

N.B.: Per opportuna conoscenza, informo che ho inviate copie p.c. a: Autostrade spa; MilanoSerravalle e MilanoTangenziali; Autostrada Torino-Milano, praticamente a tutti i gestori delle autostrade che arrivano a Milano.

## IL NOSTRO PARERE

Michele ha perfettamente ragione, esistono due regimi diversi, due modi di rispondere alle leggi. Grazie al Senatore Franco Fausti abbiamo dal lontano 1991 una normativa chiara per la tutela ecologica del territorio ma un Ministero che non vede, non sente, non parla.

Sembra che i gestori delle Autostrade siano intoccabili. Abbiamo più volte chiesto e sollecitato che sulle autostrade si allestiscano Stazioni di Servizio, minimo ogni 15 chilometri invece dei 40 attuali: un sistema per creare occupazione, sicurezza e tutela ecologica del territorio. Niente da fare, ad oggi. Le Stazioni di Servizio, come tante volte denunciato, assomigliano ai pit-stop di F1 dove si entra, si carica il carburante sotto il sole, si scappa via di corsa.

Autostrade ad immagine di veicolo e non di essere umano.

I gestori delle Autostrade, certi che le concessioni vengono automaticamente rinnovate e che nessun agente di polizia si arrischia a sanzionare / verbalizzare le violazioni di legge che sussistono, elevano il muro di gomma: non rispondono, eludono.

Come sempre, solo l'intervento dei cittadini, con continue lettere ed interventi, può sbriciolare il micidiale muro di gomma.

Nell'attesa che il Ministro Ronchi scenda di bicicletta ed imbocchi una autostrada con tanto di Codice della Strada alla mano, noi resteremo in Azione.

*Pier Luigi Ciolli*



## POZZETTI AUTOPULENTI O ...

IL PENSIERO DI Daniele Benucci

April 18, 2000

Ho letto con molto interesse l'email del sig. Michele Rossetti, il quale ci ripropone un annoso problema: lo scarico delle acque reflue delle Autocaravan e autobus turistici e di linea.

Un'altro esempio di totale assurdità è il comune di Firenze, che in occasione del Giubileo ha messo in opera decine di parcheggi ma non si preoccupa di dotarli di pozzetti autopulenti.

Siamo nel 2000, ma le migliaia di famiglie in autocaravan e/o in autobus turistici che vengono in visita a Firenze non sanno ancora dove poter scaricare le acque reflue. L'assurdo è che una città come FIRENZE, che ha una cultura turistica, non si rinnovi mettendo a disposizione dei suoi cittadini e delle migliaia di visitatori le opportune strutture, contravvenendo anche a quelle che sono le leggi in materia di Protezione Civile.

*Daniele Benucci*

IL SINGOLARE MESSAGGIO

April 19, 2000

Non capisco cosa c'entri il Ministro Ronchi quando la competenza delle autostrade (oltre che del gestore Autostrade SpA) è del Ministero dei Lavori Pubblici.

Claudio Del Lungo  
dellungo@usa.net

LA NOSTRA TEMPESTIVA RISPOSTA

Preg. Claudio Del Lungo, da un assessore regionale dei Verdi non mi aspettavo una simile risposta. Sia così gentile da spiegarci come sia possibile che il Ministro Ronchi possa mandarci tutti a piedi (intervento sicuramente di regolamentazione della circolazione stradale) ed allo stesso Ministro Ronchi non gli sia verificare se le Stazioni di Servizio autostradali abbiano rispettato la legge, allestendo i Presidi Ecologici atti a